



**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**  
Provincia di Messina

**COPIA DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 133 del 31/12/2012

**OGGETTO:** *Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2012-2014.*

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 17,50 e seguenti, nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
FRANCO Giuseppe	Sindaco	X	
STIMOLO Soccorso	Vice Sindaco	X	
PATTI Liborio	Assessore	X	
IUDICELLO Giuseppe	Assessore	X	
D'ANGELO Vincenzo Mario	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Sindaco, Arch. Giuseppe FRANCO, ai sensi dell'art. 34 del vigente Statuto com.le;

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Pasquale Li Voti;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, avente ad oggetto "*Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2012-2014*";

**Considerato** che la stessa è corredata dei pareri e della attestazione prescritti dagli artt. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti;

**Ritenuta** la proposta meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

**Vista** la L.R. n. 44/1991;

**Vista** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

*Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese*

**D E L I B E R A**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, avente ad oggetto "*Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2012-2014*", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

1. DI APPROVARE il **Programma per la trasparenza e l'integrità** per il triennio 2012/2014 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che il Programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente;

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

**DELIBERA**

**DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO PROVINCIA DI MESSINA**

**PARERI**

Ai sensi dell'art.53 della Legge n. 142 del 08/06/90, recepito dalla L.R. n. 48 del 11/12/91  
E attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal SINDACO

**OGGETTO:** *Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2012/2014*

**IL PROPONENTE**

**AREA AMMINISTRATIVA**

**UFFICIO/SERVIZIO**      Affari Generali - Segreteria etc. -

Per quanto concerne la **regolarita' tecnica** si esprime parere favorevole

Li 31/12/2012

**Il Responsabile dell'area**

**UFFICIO RAGIONERIA**

Per quanto concerne la **regolarita' contabile** si esprime parere favorevole

Li 31/12/2012

**Il Responsabile del servizio finanziario  
(Rag. F.Rinaldi)**

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91,  
si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. \_\_\_\_\_ Interv. \_\_\_\_\_

Somma  
Disponibile \_\_\_\_\_

Impegnare con la presente \_\_\_\_\_

Differenza \_\_\_\_\_

**Il responsabile di Ragioneria  
e del servizio finanziario**

**PREMESSO** che:

- il D. Lgs. n°150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del medesimo D.Lgs.;
- l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

**VISTE** le Linee guida elaborate dalla CIVIT in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

**DATO ATTO** che si è provveduto ad:

- una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di Castel di Lucio utilizza in favore della cittadinanza;
- elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

**VISTI:**

- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 , Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.;
- l'O.R.E.L. vigente nella Regione Sicilia;

**PROPONE**

1. DI APPROVARE il **Programma per la trasparenza e l'integrità** per il triennio 2012/2014 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che il Programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente;

*Il Responsabile dell'Area Amm.va  
Responsabile del procedimento  
Dott.ssa A. Pinto*

*Il Sindaco  
Arch. Giuseppe Franco*





**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**PROGRAMMA TRIENNALE**  
**PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**  
**2012/2014**

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO  
PROVINCIA DI MESSINA**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

**INDICE:**

Premessa	p. 2
1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune	p. 4
2. Il processo di pubblicazione dei dati	p. 4
3. Le iniziative per l'integrità e la legalità	p. 5
4. Le azioni mirate	p. 6
5. Il Piano delle performance	p. 6
6. La posta elettronica certificata (PEC)	p. 6
7. Il coinvolgimento degli stakeholder	p. 6
8. La pubblicazione, le attività di comunicazione e lo stato di attuazione del Programma	p. 8
9. Le Giornate della trasparenza	p. 8
10. APPENDICE	p. 9
11. SCHEMA PUBBLICAZIONE DATI ( <i>allegato</i> )	

## **PREMESSA**

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, nonché un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, e deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli "**stakeholder**" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Castel di Lucio intende seguire nell'arco del triennio 2012-2014 in tema di trasparenza.

## 1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito. A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati (alcuni sono già pubblicati ai sensi delle L. 133/08 e L. 69/09, nonché delle LL.RR. 22/08 e 6/09) di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

### Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

1. Dati relativi al personale;
2. Dati relativi a incarichi e consulenze;
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti;
4. Piano e Relazione sulle *performance* (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009;
5. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici;
6. Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi;
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica;
8. Dati sul *public procurement*;
9. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.

## 2. Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata "Trasparenza, valutazione e merito" destinata a contenere i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, saranno collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line sarà effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web" di cui alla direttiva Ministeriale n. 8/2009, in particolare con le indicazioni, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

- contenuti aperti.

I dati inseriti e/o da inserire saranno soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

I dati pubblicati e/o da pubblicare saranno completati e poi riorganizzati al fine di garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

Al presente piano viene allegato lo **Schema di pubblicazione** dei dati sul sito - link "Trasparenza, valutazione e merito"

### **3. Le iniziative per l'integrità e la legalità**

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, l'Amministrazione Comunale si farà carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. In questo senso, è riconoscibile un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione, del resto ricavabile: dalla Convenzione Onu contro la corruzione del 31 ottobre 2003, ratificata dall'Italia con legge 3 agosto 2009, n. 116, che in molti suoi articoli (7, 8, 9, 10 e 13) fa espresso richiamo alla trasparenza, dalle disposizioni del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009, nonché dalle nuove disposizioni dettate dalla L. n. 190/2012 in merito alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. Anche documenti internazionali, adottati in sede sia OCSE, sia GRECO ("Gruppo di Stati contro la Corruzione", nell'ambito del Consiglio d'Europa), confermano il collegamento tra le due discipline. La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, disvelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi. Da qui la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi, da un lato, ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

#### **4. Le azioni mirate**

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

#### **5. Il Piano delle performance**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano delle performance**, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

#### **6. La posta elettronica certificata (PEC)**

Il comune è dotato di n. 4 caselle relative al servizio di Posta Elettronica Certificata ( ed in particolare si tratta di caselle di PEC istituite per le seguenti articolazioni organizzative: area contabile; area tecnica e assetto del territorio; area amministrativa; servizi demografici).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si prevede un'implementazione del numero delle caselle, un'adeguata pubblicizzazione e diffusione delle stesse, e si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

#### **7. Il coinvolgimento degli stakeholder**

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Si prevede di implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle *performance*.

Parimenti, presso l'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

#### **8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione**

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma.

Tale atto sarà inoltre posto a disposizione dei cittadini presso l'URP ed altri sportelli dell'amministrazione, di contatto ed informazioni con il pubblico, che potranno essere individuati.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si prevede di avviare azioni atte da un lato di far conoscere come il Comune di **Castel di Lucio** si stia attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

#### **9. Le Giornate della trasparenza**

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si prevede di realizzare appositi incontri e/o riunioni nel corso dei quali l'Amministrazione possa illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti nel periodo di riferimento, nonché gli obiettivi prioritari da individuare per gli anni successivi.

Comune di Castel di Lucio

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Non sono infatti direttamente applicabili all'ente locale le disposizioni che prevedono il diretto coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale degli utenti e dei consumatori: pertanto, in attesa di definire i criteri sulla base dei quali individuare interlocutori effettivamente significativi per la nostra realtà locale, sembra comunque importante avviare un iter partecipativo che pur nella sua semplicità, costituisca senza dubbio un'importante apertura di spazi di collaborazione e confronto con la società civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.

## 10. APPENDICE

### Disposizioni normative di riferimento:

- **D. Lgs. 150/2009 – (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni)**
  - Art. 11: Trasparenza
  - Art. 14: Organismo indipendente di valutazione della performance
  - Art. 15: Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo
  
- **L. 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)**
  - Art. 1: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
  
- **DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 221/2012 (Novità rilevanti per gli enti locali)**
  - Art. 9: Dati di tipo aperto e inclusione digitale - regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico, il riutilizzo, compreso il catalogo dei dati e dei metadati in loro possesso.
  - Art. 15: Pagamenti elettronici - apposita relazione, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste
  
- **DECRETO-LEGGE 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (misure urgenti per la crescita del paese)**
  - Art. 18: La concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet. Nel sito internet dell'ente obbligato sono indicati: a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare previste dal comma 1, e la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi dirigenziali e di controllo, sotto la propria diretta responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o Attribuzione del beneficio economico.
  
- **L. 116/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione)**
  
- **L. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)**
  - Art. 21 comma 1: Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza del personale;
  - Art. 23: Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico;
  - Art. 32: Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
  - Art. 34: Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti;

Comune di Castel di Lucio

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

- **Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009;**
  
- **L. 133/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)**  
Art. 67: Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi (*commi 8, 11,12*)
  
- **L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla L. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa)**  
Art. 4: Principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Disposizioni sul principio di trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (*comma 2, lettera h, l- commi 7 e 9*)  
Art. 7: Principi e criteri in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici
  
- **D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)**  
Art. 52: Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni  
Art. 54: Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni
  
- **D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali)**  
Art. 10.1: Diritto di accesso e di informazione  
Art. 124 commi 1 e 2: Pubblicazione delle deliberazioni
  
- **D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica)**  
Art. 1: Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica  
Art. 2: Informatizzazione ed accesso agli albi
  
- **L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)**  
Art. 1: Finalità ed ambito di applicazione  
Art. 4: Formazione professionale  
Art. 5: Regolamento  
Art. 6: Strutture  
Art. 7: Ufficio per le relazioni con il pubblico
  
- **L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)**  
Art. 17 comma 22: Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo
  
- **L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)**  
Art. 1: Principi generali dell'attività amministrativa  
Art. 22: Definizioni e principi in materia di accesso  
Art. 26: Obbligo di pubblicazione  
Art. 29: Ambito di applicazione della legge

Comune di Castel di Lucio

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

# **SCHEMA PUBBLICAZIONE DATI**

## **SEZIONE TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO**

### **MACROAREE**

1. DATI RELATIVI AL PERSONALE
2. DATI RELATIVI A INCARICHI E CONSULENZE
3. DATI SULL'ORGANIZZAZIONE E I PROCEDIMENTI
4. PIANO E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (articolo 11, comma 8, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009
5. DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI SERVIZI PUBBLICI E SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DEGLI ENTI LOCALI (Decreto 23 Gennaio 2012 Ministero Dell'interno).
6. DATI SULLA GESTIONE DEI PAGAMENTI E SULLE BUONE PRASSI
7. DATI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA
8. DATI SUL PUBLIC PROCUREMENT (appalti pubblici)
9. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE (articolo 11, comma 8, lettera a), del D. Lgs. n. 150/2009

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
<b>1. PERSONALE</b>	<b>Segretario Comunale</b>	Curricula vitae formato europeo e recapiti	<i>Ufficio Personale</i>
		Tabella riepilogativa delle retribuzioni	
	<b>Dirigenza</b>	Ruolo	
		Curricula vitae formato europeo e recapiti	
		Tabella riepilogativa delle retribuzioni	
	<b>Titolari di Posizioni Organizzative</b>	Curricula vitae formato europeo e recapiti	
	<b>Incarichi di indirizzo politico amministrativo</b>	Redditi e compensi	<i>Ufficio Segreteria</i>
		Curricula formato europeo e retribuzioni	
	<b>Nucleo di Valutazione</b>	Curricula formato europeo dei componenti	<i>Ufficio Personale</i>
		Funzioni e attività NdV (Regolamento)	
		Compenso	
	<b>Revisori dei conti</b>	Curricula formato europeo dei componenti	<i>Ufficio Personale</i>
		Funzioni e attività OIV (Regolamento)	
		Compenso	
	<b>Personale dipendente</b>	Ruolo	<i>Ufficio Personale</i>
		Tassi assenza e presenza	
	<b>Valutazione</b>	Metodologia di valutazione (dirigenti, apicali e personale)	<i>Ufficio Personale e Ufficio Ragioneria</i>
Risultati della valutazione Dirigenti e PO			
Risultati della valutazione dei Dipendenti			
<b>Codici di comportamento</b>	Codice Disciplinare	<i>Ufficio Personale</i>	
<b>Contratti</b>	Contratti Nazionali	<i>Ufficio Personale e Ufficio Ragioneria</i>	
	Contratti Integrativi Decentrati		
	Tabelle riepilogative allegate al conto annuale del Personale		

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
<b>2. INCARICHI E CONSULENZE</b>	<b>Incarichi e consulenze esterne e interne</b>	Incarichi di collaborazione e di consulenza esterna suddivisi per anno di affidamento con oggetto incarico, periodo e compenso lordo	<i>Ufficio Segreteria</i>
		Incarichi in materia di LLPP e pianificazione	
		Incarichi (retribuiti e non) a dipendenti altre pubbliche amministrazioni	
		Incarichi (retribuiti e non) a propri dipendenti	
<b>3. ORGANIZZAZIONE E PROCEDIMENTI</b>	<b>Organizzazione</b>	Organigramma	<i>Ufficio Personale</i>
		Articolazione degli uffici	
		Dati relativi alle pari opportunità	
		Regolamento degli uffici e dei servizi	
	Attribuzione e organizzazione di ciascun ufficio		
	<b>Contatti</b>	Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive specificando se si tratta di pec	<i>Ufficio Segreteria</i>
	<b>Atti Amministrativi</b>	Delibere Determine	<i>Ufficio Segreteria</i>
<b>Procedimenti</b>	Elenco delle tipologie dei procedimenti - collegamenti alla modulistica - elenchi specifici per settore/area - calcolo dei tempi dei procedimenti e prospettive di riduzione ecc.	<i>Uffici interessati</i>	
<b>Carta dei Servizi</b>	Carta dei Servizi	<i>Uffici interessati</i>	
<b>4. PIANO DELLE PERFORMANCE</b>	<b>Piano delle Performance</b>	Norme regolamentari	<i>Ufficio Ragioneria</i>
		Piano delle Performance	
	<b>Relazione sul Piano delle Performance</b>	Relazione sulle Performance	
		Premi collegati alla performance	

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
<b>5. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>	<b>Bilancio</b>	Bilancio in Breve	<i>Ufficio Ragioneria</i>
		Bilancio Sociale	
		Bilanci delle Società Partecipate	
	<b>Bilancio</b>	Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali. Da allegare a partire dal rendiconto relativo al 2011	<i>Segretario, Responsabile area Contabile e Revisore dei Conti</i>
<b>6. GESTIONE PAGAMENTI E BUONE PRASSI</b>	<b>Pagamenti</b>	Dati sulla gestione dei pagamenti	<i>Ufficio Ragioneria</i>
	<b>Buone Prassi</b>	Dati relativi alle buone prassi	
<b>7. SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA</b>	<b>Sovvenzioni e contributi</b>	Regolamenti	<i>Ufficio Segreteria</i>
		Albo dei beneficiari per l'anno	<i>Ufficio Segreteria</i>
		Vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati	
<b>8. PUBLIC PROCUREMENT</b>	<b>Gare e Appalti</b>	Bandi di Gara	<i>Uffici interessati</i>
		Esiti di Gara	
<b>9. PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA</b>	<b>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</b>	Prescrizioni di legge in materia di trasparenza	<i>Ufficio Personale e Ufficio Ragioneria</i>
		Programma della Trasparenza	
		Azioni mirate	
		Stato di avanzamento	

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente  
F.to : G.Franco

L'Assessore Anziano  
F.to : G.Iudicello

Il Segretario Comunale  
F.to : P. Li Voti

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line del Comune il 24-01-2013

Li 22-01-2012

Il Segretario Comunale  
Dott. P. Li Voti

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il \_\_\_\_\_  
con nota prot. N. \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. P. Li Voti

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-12-2012

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 22/01/2013

Il Segretario Comunale  
P. Li Voti

---

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo on line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del reg. delle pubblicazioni.

Li \_\_\_\_\_

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del Messo Comunale e del Responsabile delle pubblicazioni albo on line.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. P. Li Voti